

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

80 km/h a sud del ponte di Melide, ecatombe di patenti: misura giustificata?

Fa riflettere l'ecatombe di patenti (il Direttore del DT ha parlato di 30 licenze ritirate in poche ore) a seguito della messa in vigore degli 80 km/h in autostrada a sud del ponte di Melide, in funzione anti-polveri fini.

Poiché le polveri fini vengono in gran parte dall'Italia, c'è da chiedersi quale effetto reale possa avere il limite di 80 km/h. C'è pure da chiedersi se non occorrerebbe semmai intervenire sui "bisonti" UE in transito parassitario attraverso il nostro Cantone.

È poi ovvio che il ritiro della patente può avere pesanti conseguenze per chi ne è colpito. Conseguenze che possono arrivare anche alla perdita del posto di lavoro.

Nel caso dei ritiri avvenuti a seguito del mancato rispetto degli 80 km/h, va rilevato che essi sono scattati in quanto è stato superato un limite di velocità che non ha nulla a che vedere con la sicurezza degli utenti della strada, ma che è stato introdotto quale misura di protezione della qualità dell'aria, misura la cui efficacia è peraltro contestata.

Poiché dunque chi ha violato gli 80 km/h anti-polveri fini non ha causato pericoli, appare inadeguato che nei confronti di questi automobilisti, in particolare se residenti, si proceda con un provvedimento sanzionatorio incisivo, e dalle conseguenze anche gravi, quale il ritiro della patente.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. quante patenti sono state ritirate nell'ultimo periodo in cui è stato messo in vigore il limite massimo di 80 km/h in funzione anti-polveri fini? Quante nei 5 periodi precedenti? (si chiede di indicare il numero di patenti ritirate e la durata del periodo in cui è stato in vigore il limite di 80 km/h)
2. Se si vogliono combattere le polveri fini, non sarebbero più adeguate misure di contenimento sui TIR UE in transito parassitario attraverso il nostro Cantone?
3. Un provvedimento duramente sanzionatorio quale il ritiro della patente, le cui conseguenze potrebbero essere anche molto gravi (perdita del posto di lavoro), è ritenuto adeguato per l'infrazione di un limite di velocità introdotto in funzione anti-polveri fini e che, dunque, nulla ha a che vedere con la messa in pericolo degli utenti della strada?

Lorenzo Quadri